

RETE ESTERA - personale di ruolo in servizio all'estero (dati aggiornati all'aprile 2001)									
		Organico previsto delibera CdA n.84/99 (approvata con D.I. del 6.4.2001)				Personale in servizio			
		dir.	Funz.	tot.		dir.	funz.	tot.	diff.
U.O. area	MADRID	1	1	2		1	1	2	0
U.S.	BARCELLONA	0	1	1			0	0	-1
U.O. area	PARIGI	1	1	2		1	1	2	0
U.O. area	BRUXELLES	1	1	2		0	1	1	-1
U.S.	AMSTERDAM	0	1	1			1	1	0
U.O. area	FRANCOFORTE	1	2	3		1	1	2	-1
U.S.	BERLINO	0	1	1		0	0	0	-1
U.S.	MONACO DI BAV.	0	1	1		0	1	1	0
U.S.	VIENNA	0	1	1		0	1	1	0
U.S.	ZURIGO	0	1	1		0	1	1	0
U.O. area	LONDRA	1	1	2		1	1	2	0
U.O. area	STOCCOLMA	1	1	2		0	1	1	-1
U.S.	OSLO	0	1	1		0	0	0	-1
U.S.	COPENAGHEN	0	1	1		0	1	1	0
U.O. area	MOSCA	1	1	2		1	0	1	-1
U.S.	BUDAPEST	0	1	1		0	0	0	-1
U.O. area	TOKYO	1	1	2		1	0	1	-1
U.S.	SIDNEY	0	1	1		0	0	0	-1
U.S.	PECHINO	0	1	1		0	0	0	-1
U.S.	SEOUL	0	1	1		0	0	0	-1
U.O. area	NEW YORK	1	1	2		1	0	1	-1
U.S.	CHICAGO	0	1	1		0	1	1	0
U.S.	LOS ANGELES	0	1	1		0	1	1	0
U.S.	TORONTO	0	1	1		0	1	1	0
U.O. area	SAN PAOLO	1	1	2		0	0	0	-2
U.S.	BUENOS AIRES	0	1	1		0	0	0	-1
TOTALI		10	27	37		7	14	21	-16

PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2000							
n.	delegazione	organico delibera 68/2000		totale personale in servizio	livello A	livello B	livello C
1	AMSTERDAM	7	3 A - 3 B - 1 C	5	2	3	0
2	BARCELLONA	5	2 A - 2 B - 1 C	0	0	0	0
3	BERLINO	5	3 A - 2 B	3	1	2	
4	BRUXELLES	8	3 A - 4 B - 1 C	5	1	4	0
5	BUDAPEST	5	2 A - 2 B - 1 C	0	0	0	0
6	BUENOS AIRES	5	2 A - 2 B - 1 C	5	2	2	1
7	CHICAGO	5	3 A - 2 B	4	2	2	
8	COPENAGHEN	5	3 A - 2 B	4	2	2	
9	FRANCOFORTE	14	6 A - 6 B - 2 C	14	6	6	2
10	LONDRA	12	5 A - 5 B - 2 C	11	5	4	2
11	LOS ANGELES	6	3 A - 2 B - 1 C	4	2	1	1
12	MADRID	10	5 a - 4 B - 1 C	6	4	2	0
13	MONACO	7	3 A - 3 B - 1 C	5		4	1
14	MOSCA	8	4 A - 3 B - 1 C	0	0	0	0
15	NEW YORK	12	5 A - 6 B - 1 C	9	4	5	0
16	OSLO	5	2 A - 2 B - 1 C	0	0	0	0
17	PARIGI	12	4 A - 8 B	11	4	7	
18	PECHINO	6	2 A - 2 B - 2 C	0	0	0	0
19	SAN PAOLO	9	5 A - 3 B - 1 C	0	0	0	0
20	SEOUL	5	2 A - 2 B - 1 C	0	0	0	0
21	SIDNEY	5	2 A - 2 B - 1 C	1	1		0
22	STOCCOLMA	8	4 A - 3 B - 1 C	7	4	2	1
23	TOKYO	15	5 A - 8 B - 2 C	9	3	5	1
24	TORONTO	7	3 A - 3 B - 1 C	5	3	2	0
25	VIENNA	8	3 A - 4 B - 1 C	6	1	4	1
26	ZURIGO	7	3 A - 3 B - 1 C	5	2	2	1
	Totali	201		119	49	59	11

Personale in servizio in Italia ed all'Estero

ANNO	ESTERO			ITALIA	TOTALE GENERALE	ESTERO %	ITALIA %
	Di ruolo	Locale	Totale	Totale			
1999	21	113	134	119	253	52,97	47,03
2000	20	119	139	128	267	52,06	47,94

Dall'esame della tabella emerge che, nel 2000, come è stato per il 1999, la percentuale del personale in servizio all'estero è risultata superiore a quella dei dipendenti in servizio in Italia (a differenza di quanto si era verificato sino al 1998, in quanto la percentuale del personale in servizio in Italia nel 1997 e nel 1998 era stata, rispettivamente, del 56,5% e del 51,7%).

Nell'ultimo biennio, le variazioni delle percentuali non sono state significative; ed al dato, di per sé positivo, della prevalenza della percentuale del personale all'estero va peraltro riguardato tenendo conto che quello locale è personale di livello non elevato e, quindi, nella sostanza, non influente in misura rilevante sulla qualità del lavoro realizzato dall'Ente fuori dall'Italia.

Costo globale del personale

(in milioni di lire)

	1999	2000	Variazione %
Stipendi ed assegni fissi al personale	10.265,0	10.881,2	6,0
Stipendi al personale locale all'estero	6.460,3	7.122,1	10,2
Fondo miglioramento efficienza	1.910,4	2.249,1	17,7
Trattamento missione	936,9	900,1	-3,9
Rimborso spese trasferimenti	257,7	367,2	42,5
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.183,3	2.242,5	2,7
Oneri previdenziali personale locale estero	1.230,6	1.375,3	11,8
Altri oneri sociali	129,8	129,8	0
Corsi formazione	4,5	16,7	271,1
Rimborso spese viaggio per congedo	7,8	18,6	138,5
Comp. straord. e incentiv. ai dirigenti	415,9	410,3	-1,3
TOTALE	23.802,2	25.713,1	+ 8,02

Onere medio individuale*(in milioni di lire)*

Anno	Costo globale	Unità personale in servizio	Costo medio	Var. %
1997	24.826,7	262	94,7	11,1
1998	23.110,7	259	89,2	-6,2
1999	23.802,0	253	94,0	+5,1
2000	25.713,1	267	96,3	+2,4

Come mostrano i prospetti, nel 2000 sono aumentati sia il costo globale che quello unitario medio, in presenza di un incremento del numero dei dipendenti in servizio.

Ciò mostra come, in tale esercizio, l'incremento dell'onere complessivo e di quello medio siano stati determinati non solo dall'aumento del personale (che è, comunque, valso a contenere il costo unitario medio), ma anche dai miglioramenti economici accordati ai dipendenti.

Quanto al trattamento economico del personale dell'ENIT si è già ripetutamente segnalato per il passato che lo stesso è disciplinato dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto degli Enti pubblici non economici.

Nel 2000 ha trovato applicazione il C.C.N.L. 1998-2001.

Per ciò che attiene al trattamento accessorio, non essendo stato applicato, nell'esercizio in riferimento, il nuovo contratto collettivo, parte economica, relativo al periodo 2000-2001, nell'anno decorso hanno trovato applicazione le previsioni del contratto 1998-1999, che hanno recato per il 2000, per i dipendenti delle aree A, B, e C, un incremento del fondo per il trattamento accessorio per l'importo complessivo di 40 milioni, nonché, per tale personale e per quello delle qualifiche ad esaurimento, l'incremento del 7,5 % della retribuzione mensile.

Con delibere del C. A. n. 20 e n. 98 del 17 febbraio e 11 ottobre 2000, è stato applicato il contratto integrativo di ente, parte normativa 1998-2001 ¹⁷.

Nei precedenti referti si è parimenti più volte riferito sull'indennità spettante al personale di ruolo in servizio all'estero, nonché, in dettaglio, sulle modifiche alla

¹⁷ Relativamente a tale contratto è stata recentemente risolta una questione, sorta tra l'Ente ed il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla applicabilità di una norma transitoria relativa ai passaggi tra le varie aree ed all'interno di queste.

disciplina del trattamento economico del personale in servizio all'estero recate dal decreto legislativo n. 62 del 27 febbraio 1998 ¹⁸.

Provvedimento che ha, tra l'altro, rimesso ai Consigli di amministrazione degli Enti interessati la quantificazione ¹⁹ della indennità di servizio all'estero nell'ambito delle disponibilità finanziarie di ciascun ente, nonché la valutazione sull'estensione o meno al proprio personale dei trattamenti previsti per i dipendenti del Ministero per gli Affari Esteri.

Nella tabella che segue è stato, come ormai di consueto, indicato l'andamento negli anni più recenti (dal 1997 al 2000) dell'importo mensile dell'indennità di servizio all'estero erogata ai responsabili dei vari uffici.

La tabella conferma che, a far tempo dal 1998, per effetto dell'applicazione delle previsioni del decreto legislativo n. 62/1998, l'onere mensilmente sopportato dall'ENIT a tale titolo è andato aumentando.

INDENNITA' MENSILE DI SERVIZIO ALL'ESTERO					
UFFICI ALL'ESTERO	1997	1998	1999	2000	Var.% 99-2000
AMSTERDAM	9.446.250	9.120.000	10.422.496	10.422.496	
BERLINO	9.046.500	8.784.750	10.422.496	10.422.496	
BRUXELLES	13.451.250	12.658.500	13.134.540	13.404.713	
BUENOS AIRES	12.180.000	14.376.750	15.475.950	15.799.630	
CHICAGO	11.453.250	12.749.250	14.277.524	14.580.166	
COPENAGHEN	9.709.500	9.528.750	10.648.800	10.648.800	
FRANCOFORTE	11.844.000	9.319.500	10.975.370	13.383.930	
LONDRA	12.996.000	11.259.750	13.412.447	16.522.088	
LOS ANGELES	12.146.250	13.518.750	14.277.525	14.580.166	
MADRID	9.057.750	10.079.250	10.951.200	14.963.400	
MONACO	9.596.250	9.319.500	10.422.496	10.422.496	
TORONTO	9.068.250	9.987.000	10.821.690	10.734.847	
NEW YORK	16.445.000	18.314.250	15.060.030	19.751.688	
PARIGI	14.012.250	13.782.750	14.423.055	14.423.055	
SIDNEY			10.759.123	10.778.544	
STOCCOLMA	9.761.250	9.552.750	11.299.178	13.238.453	
TOKYO	25.574.250	25.574.250	26.604.045	26.693.043	
VIENNA	13.020.000	12.579.750	10.503.416	10.503.416	
ZURIGO	11.207.250	10.323.750	11.184.300	11.750.400	
	220.015.250	220.829.250	245.075.681	263.023.827	+7,33

¹⁸ Recepite dall'Ente con le deliberazioni n.127 del 26 novembre 1998 e n. 33 del 29 luglio 1999 (di cui si è già trattato nel precedente referto). Tale ultimo provvedimento è stato rettificato con la deliberazione n. 73 del 27 ottobre 1999 (per recepire le indicazioni formulate dall'A.V.) che è stata approvata con decreto interministeriale del 17 aprile 2000.

¹⁹ Tra un minimo del 75% ed un massimo del 90% di quello spettante al personale del Ministero per gli affari Esteri.

Con deliberazione del CA n.67 del 22 giugno 2000, è stato adottato un apposito regolamento per la concessione di un assegno di rappresentanza ai responsabili di uffici dirigenziali e non (c.d. "uffici satelliti") all'estero.

L'assegno, calcolato percentualmente sull'identità di servizio all'estero (al netto delle maggiorazioni per carichi familiari e per eventuali condizioni di disagio), risulta inferiore a quello percepito dal personale del M.A.E., in quanto la detta indennità è stata determinata, per i dirigenti, in misura pari all'85% di quella spettante ai dipendenti del detto Ministero ²⁰.

L'assegno è stato corrisposto a decorrere dal 1° luglio 2000, con un onere complessivo per l'Ente in tale esercizio di circa 140 milioni di lire; l'importo mensile dell'indennità è oscillato tra un minimo di 1 ed un massimo di 2,7 milioni circa.

Relativamente al trattamento economico del personale in servizio all'estero, può segnalarsi che, dal 1° gennaio 2001, per le spese di viaggi di servizio nel Paese di residenza od in altri Paesi esteri, non viene più corrisposta la diaria, in quanto, sempre in applicazione del decreto legislativo n. 62/98, il rimborso di tali spese viene effettuato "a piè di lista" e ricomprende le spese di albergo, dei pasti e per il trasporto urbano.

Sotto un profilo più generale, restano attuali le considerazioni della Corte già svolte per il passato sul solo indiretto collegamento tra gli emolumenti corrisposti ed i vantaggi accordati al personale in servizio all'estero e le effettive esigenze, gli oneri ed i disagi del servizio reso fuori dall'Italia e sulla sostanziale natura di maggiorazione - solo in parte oggettivamente giustificata - del trattamento economico erogato a tale personale.

²⁰ Per il personale direttivo dell'ENIT, la detta percentuale è del 90%.

3) *La struttura dell'ENIT all'estero*

Quanto all'organizzazione estera dell'ENIT, si è già, in dettaglio e ripetutamente, riferito per il passato.

Nel precedente paragrafo sono stati già indicati il numero dei dipendenti locali in servizio all'estero nel 2000, nonché la suddivisione degli stessi tra le varie sedi ed il livello di inquadramento dei medesimi.

Riguardo a tale ultimo punto va rammentato, che per il funzionamento degli uffici all'estero, l'ENIT può assumere (tranne che per la dirigenza delle varie strutture) cittadini stranieri o italiani residenti all'estero da più di tre anni, con contratto di diritto privato, secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione e con trattamento economico da determinarsi sulla base della normativa locale.

Nel 2000, con deliberazione n. 68 del 22 giugno, nel disporre una diversa articolazione degli organi e di alcuni uffici, è stato confermato ²¹ in 201 unità il numero di dipendenti da potersi assumere presso gli uffici all'estero.

Sulla base di tali dati e di quelli forniti nel paragrafo precedente, può affermarsi che, anche nel 2000, il personale in servizio all'estero è risultato inferiore a quello indicato dai relativi contingenti: 119 dipendenti locali, rispetto ad un contingente di 201 unità; 20 dipendenti di ruolo, a fronte dei 37 previsti.

L'incompletezza degli organici non ha potuto di certo non incidere negativamente sul funzionamento degli uffici all'estero, sul quale ha influito anche la rigidità delle relative previsioni normative.

È stata dalla Corte al riguardo già rappresentata la limitatezza delle disposizioni della legge 292/1990 e l'incongruità, in particolare, dell'art. 5 della stessa, con il quale il legislatore, non solo ha indicato i criteri per l'organizzazione della rete estera, ma ha anche direttamente ristrutturato gli uffici, precisandone l'articolazione e la composizione e persino il numero e il livello funzionale degli addetti e l'adunata della

²¹ Con deliberazione n. 11/97, il contingente di personale locale era stato fissato in 176 unità, elevato a 201 unità con deliberazione n.79 del 2 luglio 1998; numero massimo complessivo confermato nel 1999 con la deliberazione n.28 del 5 marzo, con cui si è proceduto ad una ridistribuzione tra i vari uffici della dotazione di personale.

permanenza all'estero degli stessi²².

Incongrue, minute previsioni che, si è detto, sono tese, a garanzia del personale, a prevenire parzialità nell'invio di dipendenti fuori dall'Italia, nell'ottica che la assegnazione all'estero sia rilevante più sotto il profilo del correlato miglioramento economico, che sotto quello delle esigenze operative.

Disposizioni che, comunque, non hanno, a tutt'oggi, consentito di raggiungere l'obiettivo essenziale di costruire una rete efficiente, snella, duttile, agevolmente adeguabile alle necessità di volta in volta emergenti, composta di personale locale anche di elevato livello.

All'Ente, a tali fini, deve essere pertanto assentita la possibilità di assegnare, per il tempo che riterrà necessario, sulla base delle proprie autonome valutazioni e della propria responsabilità, il personale che ravvisi più preparato ed adeguato alle esigenze specifiche delle varie sedi.

Deve anche, come più sopra già accennato, consentirsi all'Ente di potersi avvalere, pur se, eventualmente, per periodi e per oggetti e fini limitati e predeterminati, di personale nazionale ed anche locale di specifica, elevata professionalità.

Contraddice quindi palesemente a tali oggettive esigenze il permanere di previsioni legislative di dettaglio che, come visto, sanciscono normativamente, e, quindi, inderogabilmente, la durata dell'assegnazione all'estero, i tempi per un'eventuale riassegnazione, la qualifica del personale di ruolo da potersi assegnare all'estero e di quello locale, la riserva della direzione degli uffici all'estero al personale di ruolo.

Ciò ha, ad oggi, portato, salvo lodevoli eccezioni, a creare strutture che non sempre hanno mostrato una soddisfacente funzionalità e capacità operativa, ad assumere del personale locale di livello funzionale non elevato, per adibirlo, spesso, a compiti di carattere, sostanzialmente, amministrativo e non particolarmente qualificato specificatamente sostanziatosi in attività operative.

²² Si è in particolare già segnalato che il citato articolo 3 ha previsto che gli uffici all'estero devono essere articolati in tre categorie; che agli uffici più importanti deve essere preposto un dirigente; che il personale di ruolo da potersi assegnare all'estero non sia inferiore all'8° qualifica funzionale; che lo stesso non superi, comunque, il numero di tre unità; che l'assegnazione all'estero non sia superiore ai cinque anni, che non può essere disposta una nuova assegnazione all'estero di un dipendente prima che sia trascorso un anno dal rientro del medesimo in Italia.

Strutture onerose per l'ENIT, come mostrano i dati seguenti, forniti dall'Ente, relativi agli oneri per il trattamento economico del personale locale all'estero, ed ai costi di affitto, condominiali e degli interventi manutentivi dei vari uffici, e che rischiano di rivelarsi inutili, se non si interviene rapidamente per conferire all'ENIT la flessibilità che deve spettargli nel costruire il principale dei propri apparati operativi.

Costituisce indiretta conferma degli appesantimenti che comporta l'attuale legislazione sull'ENIT la constatazione che, per aumentare di un'unità l'organico del personale di ruolo (da destinarsi a Mosca) sia stata necessaria una delibera del Consiglio di Amministrazione (n. 84 del 6 dicembre 1999) ²³ da sottoporsi all'approvazione di tre Amministrazioni dello Stato, approvazione che è intervenuta solo dopo un anno e mezzo circa (6 aprile 2001) dall'adozione del provvedimento.

***Onere complessivo annuo per stipendi ed altri assegni fissi
al personale locale in servizio all'Estero***

	N. DIP.	ONERE ANNUO
AMSTERDAM	5	176.350.891
BERLINO	3	135.224.790
BRUXELLES	5	230.274.964
BUENOS AIRES	5	112.314.040
CHICAGO	4	229.330.000
COPENHAGEN	4	276.842.750
FRANCOFORTE	14	846.164.096
LONDRA	11	743.186.587
LOS ANGELES	4	182.920.160
MADRID	6	235.919.673
MONACO	5	274.552.771
MONTREAL/TORONTO	5	206.997.661
NEW YORK	9	605.461.000
PARIGI	11	506.214.128
SIDNEY	1	50.700.000
STOCCOLMA	7	339.712.356
TOKIO	9	1.027.830.060
VIENNA	6	244.018.745
ZURIGO	5	359.073.680
TOTALE	119	6.783.088.352

²³ La deliberazione n. 84/99 ha aumentato di una unità il numero del personale di ruolo da potersi utilizzare all'estero fissato in un'apposita tabella allegata alla deliberazione n. 78/98 (10 dirigenti più 27 funzionari)

Va precisato che, alla spesa per stipendi indicata nel prospetto che precede, va aggiunta quella relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali, che è stata nel 2000 di L. 1.375.369.088 (di cui pagate L. 1.171.011.684)²⁴.

***Costi per affitto e spese condominiali
sedi all'estero***

ANNI	1999	2000	Var. %
Amsterdam	52.506.291	76.146.729	
Berlino	29.015.712	35.858.664	
Bruxelles	135.545.400	127.046.440	
Buenos Aires	17.180.404	35.113.680	
Chicago	85.404.804	110.981.040	
Copenaghen	38.673.899	45.592.620	
Francoforte	154.770.264	154.770.576	
Londra	420.000.000	472.500.000	
Los Angeles	169.513.732	199.581.840	
Madrid	95.085.168	97.541.068	
Monaco	157.469.301	157.462.404	
Montreal	78.791.933	139.764.786	
New York	360.191.750	445.395.300	
Parigi	275.933.154	267.218.974	
Stoccolma	193.794.300	230.184.481	
Sydney	-	64.569.856	
Tokio	340.841.760	486.916.800	
Vienna	197.882.474	212.135.539	
Zurigo	207.468.600	214.901.114	
Totale	3.010.068.946	3.573.681.911	+ 15,77

²⁴ La somma effettivamente pagata dall'ente, comprensiva di L. 147.063.780 per differenza cambio, è stata di L.6.930.152.132, a fronte di impegni per totali di L. 7.122.057.820

Costi di manutenzione delle sedi all'estero

ANNI	1999	2000	Var. %
Amsterdam	16.074.528	12.706.157	
Berlino	2.512.327	4.997.295	
Bruxelles	17.108.500	23.950.637	
Buenos Aires	12.108.250	18.043.340	
Chicago	1.774.800	1.900.000	
Copenaghen	16.179.280	19.130.763	
Francoforte	44.982.939	56.879.279	
Londra	59.284.596	58.456.758	
Los Angeles	2.449.309	1.246.920	
Madrid	10.745.040	11.767.136	
Monaco	23.285.642	23.147.919	
Montreal	15.345	15.419.689	
New York	2.826.063	4.218.700	
Parigi	48.057.206	116.649.225	
Stoccolma	19.985.700	27.220.595	
Sydney	-	3.768.024	
Tokio	1.812.300	1.814.400	
Vienna	25.590.002	21.412.259	
Zurigo	17.388.960	18.317.676	
Totale	322.180.787	441.046.772	+ 36,89

4) Attività istituzionale

Sulla base dei dati forniti dall'Ente, riguardo all'attività istituzionale realizzata nel 2000, può segnalarsi quanto segue.

Anche nel decorso esercizio, rilevante è stato il ruolo svolto dall'ENIT nella promozione della offerta turistica italiana nel mondo.

In tale quadro e con tali finalità è stata intensificata la collaborazione con le Regioni, avviando una serie di progetti speciali da realizzarsi nel triennio 2001-2003 e predisponendo schemi di accordi di programma con le Regioni finalizzati a creare l'integrazione e la sinergia dei finanziamenti destinati alla promozione di specifici profili dell'offerta turistica regionale.

Per effetto, anche, della campagna speciale realizzata per il Giubileo,²⁵ nel 2000, sono state considerevolmente incrementate le azioni per la promozione dell'immagine del Paese e per il sostegno della commercializzazione delle imprese turistiche. Incremento che risulta confermato, evidenzia l'Ente, dall'aumento della partecipazione delle imprese e delle Regioni a fiere specializzate coordinate dall'ENIT (+ 11,4%); della richiesta all'ENIT di servizi (+ 28,8%) e di spazi personalizzati (+ 38,15%).

Considerevolmente cresciuto è anche il numero dei seminari, di workshop e delle giornate e settimane italiane organizzate dall'Ente²⁶ e lo spazio complessivo utilizzato nell'ambito dell'attività fieristica (+mq. 18,3%).

Sono state incrementate anche la diffusione del materiale promozionale²⁷ e l'attività di pubbliche relazioni²⁸.

Il prospetto che segue evidenzia, con dati numerici, il dettaglio dell'attività realizzata nel 2000, ponendolo a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

²⁵ Si rileva al riguardo, nella relazione del Presidente dell'Ente al consuntivo 2000, che il Giubileo "... ha impegnato in modo straordinario l'Ente... per la promozione internazionale dell'evento e l'attuazione di una serie di strategie di marketing innovative..."

²⁶ Rispettivamente, dell' 82,1%; 180% e 12,3%

²⁷ In particolare, è aumentata: la diffusione di: opuscoli (del 2,5%); manifesti (del 18,9%); pubblicazioni edite all'estero (del 42,9%); allestimenti vetrinistici (del 302%).

²⁸ Sono aumentati: le conferenze stampa, del 14,9%; i comunicati stampa, del 51,6%; il numero dei giornalisti ospitati in Italia e degli appoggi redazionali, del 41,7%; quello degli operatori stranieri ospitati in Italia e partecipanti a borse italiane, nonché il numero delle pagine dedicate all'Italia nei cataloghi dei T.O. (+22,9%)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENIT 1999 - 2000

ATTIVITA'	1999	2000	Varz.99/00
Rapporto con le Regioni e con le Imprese			
Partecipanti a fiere specializzate coordinate dall'ENIT	245	273	11,4%
Vendite di servizi alle Regioni (in milioni)	7.685	9.898	28,8%
Spazi personalizzati	788	1.088	38,1%
Club Italia associati	970	898	-7,4%
Club Italia entrate (milioni)	691	439	-36,4%
Manifestazioni			
Seminari	67	122	82,1%
Workshops	35	98	180%
Attività fieristica in metri quadri	13.119	15.511	18,3%
Giornate, settimane italiane e iniziative hoc	292	328	12,3%
Diffusione materiale promozionale			
Opuscoli distribuiti	7.466.299	7.650.245	2,5%
Manifesti ENIT	83.932	99.834	18,9%
Manifesti O. T. P.	81.388	206.745	154%
Informazioni evase dalle delegazioni	4.885.084	5.370.564	9,9%
Pubblicazioni edite dagli uffici all'estero	547.945	782.927	42,9%
Allestimenti vetrinistici	3.927	15.793	302%
Attività di pubbliche relazioni			
Conferenze stampa e interviste	1.063	1.221	14,9%
Comunicati stampa diffusi	4.321	6.551	51,6%
Personalità contattate	15.474	20.138	30,1%
Ospitalità e assistenza a favore di giornalisti esteri			
Giornalisti assistiti genericamente	5.031	5.040	0,2%
Giornalisti ospitati in Italia	927	950	2,5%
Giornalisti esteri partecipanti a BIT, BTC, ect	248	250	0,8%
Giornalisti partecipanti a fam trips	497	705	41,8%
Appoggi redazionali	21.939	31.090	41,7%
Valore ipotetico per appoggi redazionali in miliardi	767	1.175	53,2%
Ospitalità e assistenza a favore di operatori esteri			
Operatori ospitati in Italia	679	999	47,1%
Operatori partecipanti a BIT, BTC, ect.	1.613	1.713	6,2%
Operatori partecipanti agli educational tours	857	978	14,1%
Pagine Italia nei cataloghi	41.515	51.031	22,9%

Come già accennato, nel 2000 è stato completato il piano degli interventi per il Giubileo, impostato sin dal 1998.

Si rammenta al riguardo che (si è già segnalato nel precedente referto) all'ENIT è stato affidato il "piano di interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio", finanziato dalla legge 7 agosto 1997 n. 270.

Tale piano ²⁹ era articolato nei seguenti progetti:

- "informazioni per intermediari italiani all'estero" (che si è sostanziato nella apertura di un sito Internet in sei lingue, che, restato in rete dal giugno 1999 al 31 dicembre 2000, ha diffuso messaggi e notizie in più parti del mondo);
- "orientamento e promozione" (realizzato attraverso l'organizzazione, da parte degli uffici dell'ENIT all'estero, di manifestazioni turistiche e conferenze stampa sul Giubileo e di iniziative promozionali);
- "promozione dell'immagine Italia ed azioni trasversali di promozione" (pubblicità, sistemi telematici, editoria concretizzatasi, quest'ultima, nella campagna pubblicitaria "Più Italia che mai", nella produzione di materiale informativo: opuscoli, carta d'Italia, manifesti).

Sotto un profilo più generale, l'Ente segnala che nel 2000, si è ulteriormente incrementato l'apporto valutario derivante dal flusso turistico, che ha raggiunto l'importo complessivo di circa 58.000 miliardi di lire, a fronte di miliardi 50.700, 51.782 e 51.746 nel triennio 1997-1999. Nel 2000, il flusso turistico è stato di oltre 33,5 milioni di turisti stranieri (a fronte circa 700 milioni di arrivi registrati nel mondo, secondo i dati pubblicati da O.M.T.), con una crescita in termini di arrivi, del 6,4% rispetto al 1999 (nel decennio 1990/2000, gli arrivi turistici nel mondo sono passati da 456 a 700 milioni, con una crescita del 53,5; in Italia, nello stesso periodo, gli arrivi turistici sono passati da 21 a 33,5 milioni, con una crescita del 59,5%).

Con riferimento a quanto, sul punto, rappresentato nel precedente referto, può segnalarsi che la pubblicazione dell'"Annuario degli alberghi in Italia 2000" recante i dati al 31 dicembre 1999, è avvenuta nell'agosto del 2000 e che quella dell'Annuario

²⁹ approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici (delegato per il Giubileo) del 21 aprile 1998

2001, recante i dati al 31 dicembre 2000, è, presumibilmente, di imminente pubblicazione.

Ciò conferma l'impegno posto dall'Ente per il recupero dei gravi ritardi che erano stati riscontrati per il passato nella pubblicazione dell'annuario. Ritardi che vanificavano il ruolo di questo, essendo per gli operatori turistici necessario disporre di dati sull'offerta alberghiera nell'anno precedente a quello dell'inizio della stagione turistica di riferimento.

Lo sforzo dell'Ente, attuato anche avvalendosi della propria struttura informatica ³⁰, è meritevole, pertanto, di considerazione, in quanto una pubblicazione non tempestiva dell'Annuario rende questo, sostanzialmente, inutile.

Ciò anche se resta molto da fare per l'aggiornamento e l'attendibilità dei vari dati, rimessi alla collaborazione delle Regioni ed alle autodichiarazioni dei singoli albergatori.

Proprio la sussistenza di concreti problemi di tempestività, completezza ed attendibilità dell'Annuario non facilmente risolvibili, perché connessi, prevalentemente, al necessitato concorso del contributo di soggetti diversi nella predisposizione e nell'elaborazione dei vari dati, deve indurre a meditare sulla attualità della previsione della legge 292 del 1990 (articolo 3, comma 2, lettera f), che, peraltro, non sembra rendere più obbligatoria la pubblicazione e a stampa di un annuario, che si rivela, ormai (nell'epoca di internet), di scarsa utilità e di dispendiosa (in termini di impiego di risorse finanziarie ed umane) realizzazione.

³⁰ Gli uffici dell'Ente ricevono da alcune Regioni i dati via informatica, li riversano su "data base" e li pubblicano sul sito internet dell'ENIT. Sito utilizzato, nel 2000, oltre che quale apparato organizzativo, come strumento di promozione ed organizzazione dell'offerta turistica nazionale

5) I risultati della gestione finanziaria

Il consuntivo 2000 ³¹ è stato approvato con deliberazione n. 24 del 10 maggio 2001.

Va osservato al riguardo che, essendo stato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente approvato, come visto, con D.I. del 27 febbraio 2001 ³², non è risultato possibile, per l'ENIT, applicare per l'elaborazione del bilancio preventivo, e, conseguentemente, neanche per il consuntivo, le nuove previsioni regolamentari.

Ciò premesso, al fine di fornire un quadro complessivo della gestione realizzata dall'Ente, sono stati elaborati gli indicatori finanziari che vengono riportati, con i relativi brevi commenti, nell'appendice al presente referto e vengono riassunti, di seguito, i risultati più significativi dell'esercizio 2000, ponendoli a confronto con quelli del biennio 1998-1999.

(importi in milioni di lire)

Risultanze generali	1998	1999	2000
	Importo	Importo	Importo
Avanzo (+) o disavanzo (-)			
a) di competenza	4.922,2	3.629,7	386,0
b) di amministrazione	7.193,0	4.518,8	5.142,4
c) economico	3.274,5	326,2	2.585,6
- Patrimonio	1.918,9	1.592,7	4.178,4
- Residui attivi	26.521,2	17.502,6	12.901,6
- Residui passivi	37.887,0	39.575,1	21.038,9

Da tali risultanze generali emerge come la situazione sia considerevolmente migliorata nel 2000.

³¹ il bilancio preventivo è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 106 del 5 dicembre 2000 ed approvato dall'Amministrazione Vigilante con D. L. 7 maggio 2001.

³² Notificato all'ENIT il 16 marzo successivo